

**COMUNE DI CAMPONOOGARA**

Città Metropolitana di VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025 -2027**

L'anno duemilaventicinque il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 14:30 nella sede del Comune, si riunisce la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il FUSATO ANTONIO nella sua qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. Callegari Ennio

Nome e cognome		Presente/Assente
FUSATO ANTONIO	SINDACO	Presente
TROLESE VANIA	VICE SINDACO	Presente
FABRIS PARIDE	ASSESSORE	Presente
ZAGO OLIMPIO	ASSESSORE	Presente
CARRARO CAMILLA	ASSESSORE	Presente
BRUSEGAN GIADA	ASSESSORE	Assente

NUMERO TOTALE PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il SINDACO, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 27/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025- 2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27/12/2024 è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025 – 2027;

Richiamati:

- l'articolo 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce quanto segue:
 - spetta ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante poteri autonomi di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali;
 - spetta agli Organi di Governo dell'Ente la definizione dei programmi, degli obiettivi, delle priorità e delle scelte, il controllo e la verifica dei risultati della gestione amministrativa;
- l'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, che definisce le attività di gestione da attribuire ai dirigenti;
- l'articolo 107, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), con il quale si stabilisce che ai dirigenti sono attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Organo politico;
- l'articolo 109, comma 2, del medesimo TUEL, con il quale si stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui sopra sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 147 del TUEL, che attribuisce agli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, il compito di individuare strumenti e metodologie adeguati a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

Richiamati altresì:

- l'art. 197 del TUEL, che prevede l'articolazione del controllo di gestione almeno in tre fasi (predisposizione del piano esecutivo di gestione; rilevazione dei dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e per misurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione intrapresa);
- l'articolo 175 comma 5 - quater del TUEL, per il quale l'assegnazione ai singoli dirigenti dei fondi di cui al presente atto viene effettuata dalla Giunta a livello di macroaggregato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;

Visto l'articolo 169, comma 1, del TUEL, per il quale così recita:

“1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”;

Atteso che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto in coerenza con i contenuti delle linee programmatiche del Sindaco al fine di delineare una guida strategica e operativa dell'Ente e costituisce, nel rispetto del principio di coerenza e coordinamento dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione, in conformità ai principi contabili approvati con il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;

Richiamato il punto 10.2 “Struttura e contenuto” del PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO allegato A1al D.lgs 118/2011 il quale stabilisce quanto segue:

“Il PEG assicura un collegamento con:

- *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario.*

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli obiettivi di gestione che ciascun programma contribuisce a realizzare.

Gli “obiettivi di gestione” costituiscono obiettivi generali di primo livello verso il quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo di gestione o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi di gestione comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi. Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.”;

Richiamati l'art.1 e l'art.2, comma 1 del D.P.R 24/06/2022 n. 81 i quali testualmente recitano:

Art. 1. Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) *articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124* (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) *articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198* (Piani di azioni positive).

2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'*articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*.

4. All'*articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, il terzo periodo è soppresso.;

Art. 2. Disposizioni di coordinamento

1. Per gli enti locali di cui all'*articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'*articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo* e il piano della performance di cui all'*articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*, sono assorbiti nel PIAO.

- Considerato pertanto opportuno procedere alla assegnazione delle risorse contenute nel Bilancio di previsione adottato ai rispettivi responsabili della gestione come da prospetti Allegato sub A) – Previsioni di Entrata di competenza e di cassa 2025/2027 ed Allegato sub B)– Previsioni di Spesa di competenza e di cassa 2025/2027, nelle more dell'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione ;

- Visti i decreti con i quali il Sindaco individua i dipendenti responsabili delle funzioni e dei servizi dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt.21 e 34 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

- Visto il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 48, 49 e 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

- Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di organizzare l'attività comunale, per il periodo 2025-2027, come da prospetto che segue:

Id	Settore organizzativa	Soggetto responsabile	Nominativo	Uffici/Servizi
1	SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZI SOCIO CULTURALI E SPORTIVI Decreto Sindacale n. 1/2025	RESPONSABILE E.Q.	Dott. Vittorino Zecchin	<input type="checkbox"/> Servizi Demografici e Statistici <input type="checkbox"/> Servizi Politiche Sociali <input type="checkbox"/> Servizi Educativi e Sportivi <input type="checkbox"/> Servizi Attività culturali e Biblioteca
2	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO-AFFARI GENERALI ED INFORMATICA Decreto Sindacale n. 1/2025	RESPONSABILE E.Q	D.ssa Sandra Mozzato	<input type="checkbox"/> Servizi Programmazione Economica Finanziaria- Società Partecipate <input type="checkbox"/> Servizio Gestione Risorse Umane <input type="checkbox"/> Servizio Economato <input type="checkbox"/> Servizio Gestione Entrate <input type="checkbox"/> Servizi di Segreteria ed Affari Generali- Informatica
3	SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO Decreto Sindacale n. 1/2025	RESPONSABILE E.Q	Arch. Bullo Maurizio	<input type="checkbox"/> Servizi Edilizia Pubblica <input type="checkbox"/> Servizi Edilizia Privata <input type="checkbox"/> Servizi di Manutenzione ed Ambiente <input type="checkbox"/> Servizi di Commercio ed Attività Produttive

4	SETTORE POLIZIA LOCALE Decreto Sindacale 1 n. 2025	RESPONSABILE E.Q	Gianni Giraldi	<input type="checkbox"/> Servizi di Vigilanza esterna, antinfortunistica e Polizia Urbana <input type="checkbox"/> Servizi di sicurezza stradale e sanzioni amministrative <input type="checkbox"/> Servizi di polizia commerciale, ambientale – edilizia <input type="checkbox"/> Protezione civile e gestione dei rischi

- 2) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027, costituito dagli allegati al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, sotto le lettere **Allegato sub A) – Previsioni di Entrata di competenza e di cassa 2025/2025** ed **Allegato sub B) – Previsioni di Spesa di competenza e di cassa 2025/2027**;
- 3) di stabilire che le somme indicate nel P.E.G. vengono assegnate al Responsabile ivi indicato e che le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato saranno effettuate nel corso dell'esercizio con provvedimento amministrativo del responsabile finanziario;
- 4) di approvare gli "obiettivi di gestione" costituenti gli obiettivi generali di primo livello verso il quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio come risultanti dall'allegato alla presente sub lett.C)
- 5) di prendere atto del prospetto di ripartizione delle Tipologie di Entrata in categorie e dei Programmi di Spesa in macroaggregati come da allegati sub lett.D) e sub lett.E);
- 6) di dare atto che, secondo quanto disposto dal capo IV° del vigente regolamento di contabilità, il sistema delle responsabilità si traduce:
 - a) nell'obbligo per ciascun responsabile di garantire piena concordanza dell'azione del proprio settore con i programmi e i progetti attuativi affidatigli con il presente provvedimento;
 - b) nel riscontro sistematico, anche nelle fasi di realizzazione, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal proprio settore;
- 6) di precisare che rimangono comunque di competenza della Giunta Comunale gli atti di contenuto discrezionale e politico ed in modo particolare quelli relativi a:
 - questioni attinenti al personale, come da regolamento degli uffici e dei servizi;
 - determinazione di indirizzi per la erogazione di contributi e per l'assegnazione di incarichi professionali (tecnici, legali, ecc.);
- 7) di stabilire che le dotazioni finanziarie assegnate ai Responsabili di settore siano triennali coprendo il periodo di gestione collegata al bilancio pluriennale, oggi autorizzatorio;
- 8) di dare atto che verranno gestiti dai Responsabili di settore anche i residui attivi e passivi dell'esercizio 2024 e degli anni precedenti, solo nel caso necessitino semplici provvedimenti attuativi in esecuzione dei provvedimenti della Giunta;

Successivamente, su proposta del Sindaco Presidente,

il presente provvedimento, con unanime votazione resa per alzata di mano, viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO
FUSATO ANTONIO

II SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Callegari Ennio

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA TECNICA**

Data: 14-01-2025

Il responsabile del servizio
F.to Dr.Ssa Mozzato Sandra

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **ATTEST. COPERTURA FINANZIARIA**

Data: 14-01-2025

Il responsabile del servizio
F.to Dr.Ssa Mozzato Sandra